

Apindustria incontra imprenditori e amministratori locali

Di **Redazione** - 23 Maggio 2019



Cinque appuntamenti in cui parlare di legalità e infrastrutture, scuola e formazione. Obiettivi su cui l'Associazione delle Piccole e Medie Imprese focalizzerà l'attenzione in vista dell'autunno, che coincide col rinnovo dei vertici associativi. Il primo appuntamento sarà il 28 maggio all'Area Exp di Cerea.

Attenzione alla **legalità**, al ruolo strategico delle **infrastrutture** per riaffermare **la centralità di Verona nel sistema economico italiano**, alla scuola e alla formazione delle giovani generazioni affinché possano diventare **forza-lavoro sempre più qualificata** per le aziende. Sono questi gli obiettivi con i quali **Apindustria Confimi Verona** si prepara a trascorrere i prossimi mesi, in vista dell'autunno, che coincide col **rinnovo ai vertici** dell'Associazione che riunisce le Piccole e Medie Imprese scaligere.

I cinque incontri "**Apindustria e Pmi uniti e consapevoli**" saranno finalizzati a **favorire il dialogo tra imprenditori e amministratori locali**, a raccogliere proposte e discutere criticità. Il primo appuntamento in calendario sarà **martedì 28 maggio alle 19.00** presso "La Fabbrica" nell'**Area Exp di via Oberdan a Cerea**. Si proseguirà poi ogni martedì, per tutto il mese di giugno, coinvolgendo diverse aree del veronese.

«**Apindustria Verona è un'associazione viva, presente e dinamica** che ha tutte le opportunità per continuare a esercitare il proprio ruolo a tutela delle Pmi scaligere», commenta il presidente **Renato Della Bella**. «Siamo una realtà in equilibrio, che riesce a **generare risorse da reinvestire** nell'erogazione di servizi per i propri soci e a **portare avanti le istanze delle Pmi all'interno della confederazione nazionale Confimi**».

In risposta alla **crisi**, il ruolo di Apindustria Verona è cercare di anticipare i problemi ed **essere da stimolo per le sfide che le imprese devono affrontare**: dall'industria 4.0 all'assistenza al linguaggio finanziario, che richiede un'analisi approfondita delle realtà aziendali.

«Altra tematica attuale riguarda la **legalità** e nasce dall'esigenza di **difendere il territorio dalle infiltrazioni malavitose**. Ci concentreremo poi sul **ruolo di Verona in uno scenario economico legato allo sviluppo infrastrutturale**. Non parleremo solo di Tav, ma di Alta Velocità e Alta Capacità, di logistica e potenziamento delle reti informatiche».

«La terza partita – conclude Dalla Bella – è culturale e tecnica e si gioca con i nostri futuri dipendenti. Mancano tecnici preparati a causa di un retaggio che vede le scuole tecniche relegate a un ruolo marginale. Una sfida culturale che, come associazione di imprenditori, dobbiamo vincere».

Il Dna dell'associazione, con le sue **oltre 800 aziende associate**, è composto da realtà di lunga e consolidata storia che hanno avuto la capacità di rinnovarsi nel tempo. Per quanto riguarda i settori, domina il **manifatturiero**, ma altrettanto importanti sono i comparti di **alimentare, lapideo, tessile, legno**.

In vari ambiti strategici, Apindustria offre agli imprenditori servizi su misura. Tra le consulenze implementate nell'ultimo anno vi sono in particolare **lo sportello doganale e quello relativo ad ambiente e sicurezza**. Tra i nuovi servizi introdotti si aggiungono invece quelli dedicati ad **import ed export, bandi e finanziamenti, finanza**.



Redazione

SEGUICI SU INSTAGRAM

[@PANTHEONMAGAZINE](#)

